

**ATLANTE DEGLI
AMBITI TERRITORIALI
OTTIMALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**Ambito PEDEMONTANA
PARMENSE (PR)**

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.



Osservatorio
delle
Unioni

Realizzato in collaborazione con



GRUPPO DI LAVORO

Elettra Malossi - Responsabile del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Mara Valdinosi – Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Paola Maccani – ART-ER s.cons.p.a. responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale e attrattività

Silvia Ringolfi, Francesco Trapani, Valentina Giacomini – gruppo di lavoro ART-ER s.cons.p.a.

SOMMARIO

PREMESSA	4
PRESENTAZIONE	5
SCHEDA AMBITO PEDEMONTANA PARMENSE (PR)	7
INDICATORI SOCIO-ECONOMICI	8
DEMOGRAFIA	9
Popolazione residente	9
Tasso di crescita della popolazione	10
Popolazione residente con più di 64 anni	11
Popolazione residente straniera	12
ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO	13
Istruzione terziaria 30-34 anni	13
Addetti alle unità locali	14
Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza	15
Settore manifatturiero	16
Turismo	17
BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE	18
Reddito medio pro-capite	18
Mercato del lavoro per genere	19
INDICATORI OFFERTA SERVIZI	20
BANDA LARGA	21
Famiglie con almeno 30 Mbps	21
SCUOLA E SOCIALE	22
Asili nido e servizi simili	22
Studenti	23
Presidi socio-assistenziali per anziani	24
CULTURA	25
Musei	25
Biblioteche comunali	26
AMBIENTE E MOBILITÀ	27
Raccolta differenziata	27
Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)	28
COMMENTO DI SINTESI	29
NOTA METODOLOGICA	30
ALLEGATI: CARTE TEMATICHE	31

PREMESSA

Mentre si prospettano a livello nazionale modifiche negli assetti istituzionali, non sembra ancora sufficientemente sentita a livello centrale l'esigenza di rendere più efficace ed innovatrice l'azione amministrativa locale.

In questi anni il nostro obiettivo è stato invece quello del rafforzamento amministrativo delle municipalità ed intermunicipalità, coerente con le altre politiche della Regione.

Anche con il nostro più recente Programma di riordino territoriale abbiamo inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione che, anche grazie ai complementari processi di fusione, consenta agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare, come territorio emiliano-romagnolo, a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Da anni sosteniamo che la strada delle Unioni consente evidenti vantaggi sul piano gestionale e per questo motivo consideriamo le Unioni lo strumento migliore per superare le fragilità dei Comuni e per migliorare la qualità dei servizi, razionalizzando l'utilizzo di tutte le risorse.

Ora si pone davanti a noi tutti un nuovo obiettivo, quello di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagonisti i nuovi amministratori, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Un approccio quindi in grado di offrire all'azione amministrativa una visione di più lungo respiro, rivolta allo sviluppo sostenibile dei diversi territori emiliano-romagnoli, nella prospettiva e con azioni rivolte agli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

Vogliamo farlo attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto. Vogliamo farlo mettendo a disposizione delle Unioni dei Comuni e degli Amministratori una analisi territoriale degli ambiti ottimali, con l'intento di offrire alle Unioni un quadro conoscitivo di base, certamente non esaustivo ma comunque utile base di partenza per ragionare sulla Strategia di sviluppo territoriale.

La Regione Emilia-Romagna, anche con questo nuovo strumento, dimostra di continuare a credere e a investire molto sulle Unioni di comuni, con l'intento di rafforzarle insieme a tutto il sistema delle autonomie.

Emma Petitti

Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità

PRESENTAZIONE

L'Atlante degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) che costituiscono, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012, l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei Comuni sia di ulteriori funzioni conferite, è stato realizzato dalla Regione Emilia-Romagna per offrire uno strumento conoscitivo alle Unioni ed ai Comuni.

Le elaborazioni, realizzate per ciascuno degli Ambiti dell'Emilia-Romagna, comprendono una serie di indicatori socio-economici ed alcuni altri indicatori sull'offerta dei servizi, cui si aggiungono rappresentazioni cartografiche elaborate appositamente per questo progetto.

Ogni Atlante si apre con una Scheda descrittiva del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale, rappresentato in una cartina nel proprio contesto istituzionale di riferimento: distretto socio-sanitario, Unione, singoli comuni. Nella scheda alcuni dati ed informazioni forniscono un inquadramento generale: numero dei comuni, popolazione, superficie, superficie montana, denominazione del distretto socio-sanitario e dell'Unione dei comuni.

La descrizione degli Ambiti viene resa fruibile attraverso tabelle e cartine, per ognuno dei 19 indicatori selezionati, per descrivere in modo sintetico gli aspetti socio-economici e l'offerta dei servizi in ogni comune. Gli indicatori sono classificati in range definiti ed omogenei e rappresentati utilizzando l'intensità del colore nelle carte relative ad ogni singolo tema ed indicatore. Per ogni indicatore sono presentati in una tabella i valori relativi ad ambito, provincia e regione, consentendo così un confronto ed una contestualizzazione a livello territoriale e regionale.

Il commento di sintesi è redatto sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati. Si tratta di alcune considerazioni che potranno essere approfondite ed integrate da chi conosce più da vicino il territorio ed ha quindi a disposizione ulteriori e diretti elementi di conoscenza degli aspetti e delle caratteristiche socio-economiche e dell'offerta dei servizi nell'area.

Completano l'Atlante tre carte tematiche che descrivono le caratteristiche fisiche e territoriali, l'infrastrutturazione principale per l'accessibilità e mobilità del territorio, i servizi per la salute e l'istruzione, con la localizzazione di ospedali, case della salute, scuole di diverso ordine e grado, Università.

Con queste carte si sono voluti fornire ulteriori elementi di conoscenza e di contesto. Così la carta dell'accessibilità ha come sfondo l'articolazione dei sistemi locali del lavoro, in modo da evidenziare il complesso sistema di interdipendenza fra le città e le aree entro le quali si muove la maggior parte delle persone per motivi di lavoro. Allo stesso modo, la carta dove sono localizzati i servizi per la salute e l'istruzione ha come sfondo la classificazione nazionale dei comuni per diverso indice di perifericità, utilizzato per la definizione delle aree interne.

Si tratta insomma di elaborazioni e rappresentazioni che riteniamo utili e significative basi di conoscenza, che mettiamo a disposizione di quanti, Amministratori e collaboratori delle Unioni dei Comuni, vorranno utilizzarle.

A questo fine, e in parallelo alla realizzazione degli Atlanti, si propone la possibilità di una lettura dinamica ed interattiva dei diversi territori regionali, attraverso lo strumento della Regione Emilia-Romagna denominato Moka, un sistema per creare applicazioni GIS utilizzando oggetti organizzati in

un catalogo di cartografie e temi, o gruppi di tematismi, in grado di offrire ad utenti anche non esperti la possibilità di visualizzare ed estrapolare mappe e cartografie.

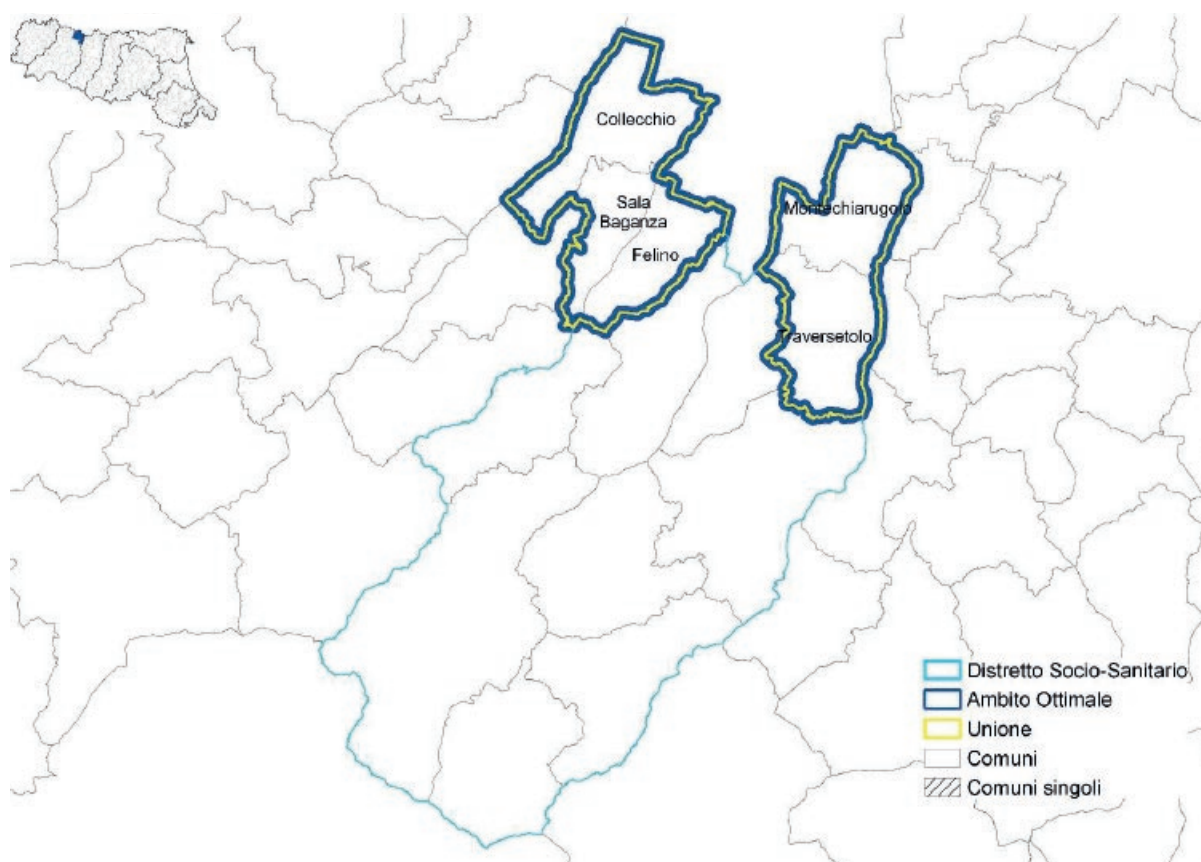
Attraverso Moka sarà quindi d'ora in poi possibile una lettura per ambiti ottimali ed avere implementato il catalogo dei dati e delle relative mappe con alcuni degli indicatori e dei dati raccolti ed organizzati in occasione della realizzazione di questo Atlante degli Ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna.

Per una visione d'insieme è stato realizzato anche un ulteriore e separato report denominato Quadro regionale, elaborato al fine di fornire una lettura complessiva e comparativa sia a livello comunale che per ambiti ottimali.

Tutti gli Atlanti sono presentati in occasione del seminario Le Unioni di Comuni: insieme per lo sviluppo del territorio (12 settembre 2019) organizzato dall'Assessorato al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità con l'obiettivo di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagoniste le nuove amministrazioni, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Ciò attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto, e l'elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, anche in attuazione dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

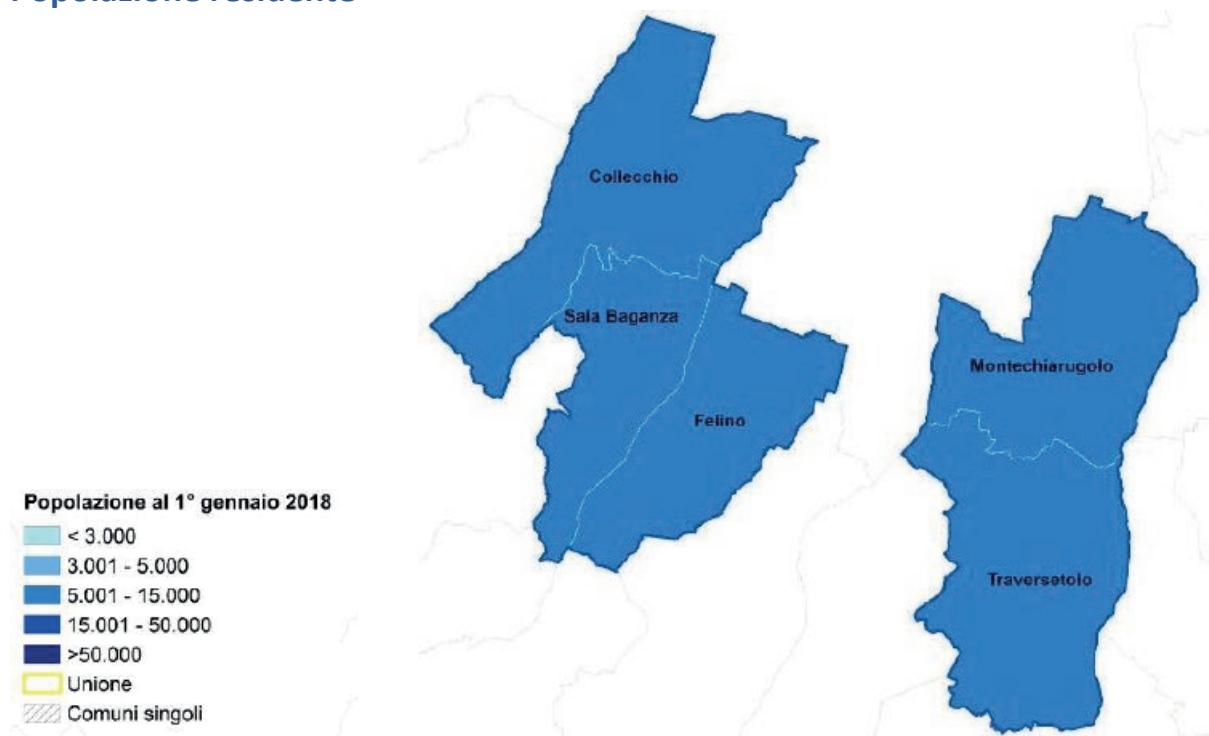
SCHEDA AMBITO PEDEMONTANA PARMENSE (PR)



Numero complessivo dei Comuni	5	Distretto socio-sanitario	Sud est Parma
Singoli	0		<i>(Ambito non coincidente)</i>
Associati	5	Unioni	Unione Pedemontana parmense
Montani ex L.R. 2/2004	0		<i>(coincidente con ambito)</i>
Popolazione		Superficie in kmq	231
al 1° gennaio 2018	49.534	Superficie montana in kmq	0
		% di superficie montana sul totale	0%

Fonte dei dati utilizzati: superficie con altimetria > 600 metri, ISTAT

INDICATORI SOCIO-ECONOMICI

DEMOGRAFIA**Popolazione residente**

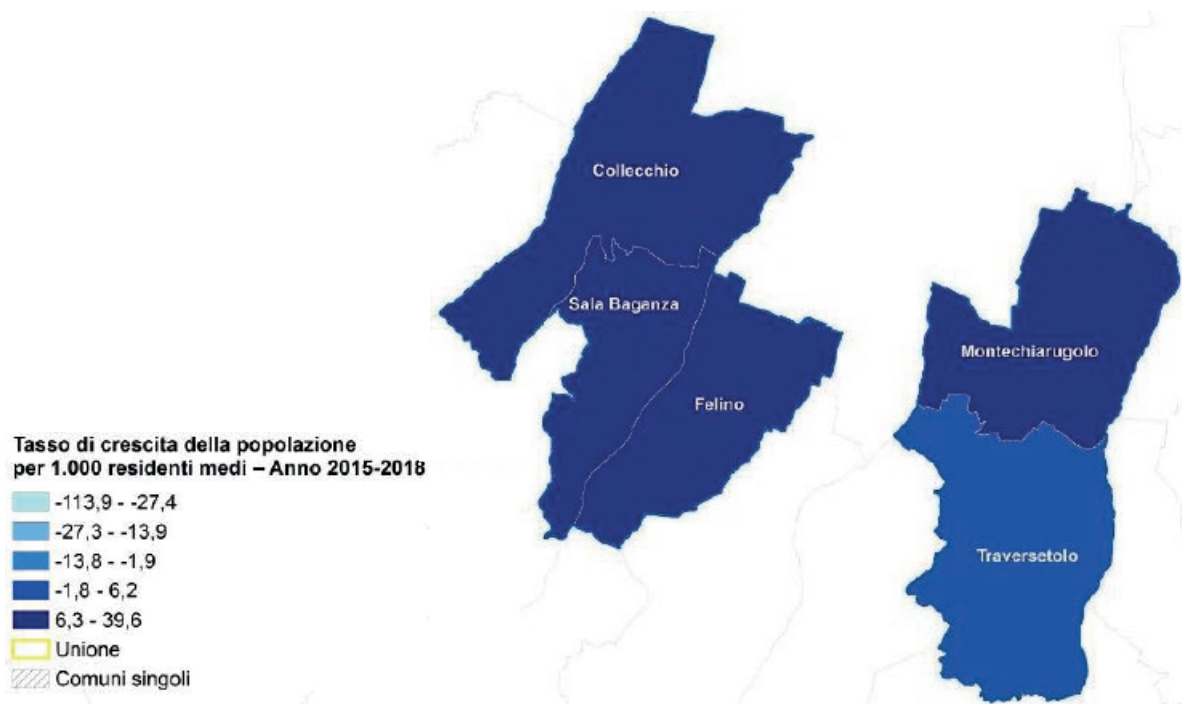
Popolazione al 1° gennaio 2018	Totale residenti	% sul livello superiore	% sul totale regionale
Ambito Pedemontana Parmense	49.534	11,0%	1,1%
Unione Pedemontana Parmense	49.534	100%	1,1%
Provincia di Parma	449.858	10,1%	10,1%
Regione	4.461.612	--	100%

Numero Comuni per classe dimensionale	Ambito	%	Provincia	%	Regione	%
Comuni micro (< 3.000 ab)	0	0%	18	40%	82	25%
Comuni piccoli (3.000 - 5.000 ab)	0	0%	5	11%	56	17%
Comuni medi (5.000 - 14.999 ab)	5	100%	19	42%	135	41%
Comuni medio-grandi (15.000 - 50.000 ab)	0	0%	2	4%	45	14%
Comuni grandi (> 50.000 ab)	0	0%	1	2%	13	4%

La popolazione al 1° gennaio 2018 ammonta a 49.534 abitanti, pari all'11% della popolazione della provincia di Parma. Tutti i 5 Comuni sono fra i 5.000 ed i 15.000 abitanti, localizzati in area di pianura. Essi formano l'Unione Pedemontana Parmense, che risulta coincidente con l'ambito.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Tasso di crescita della popolazione

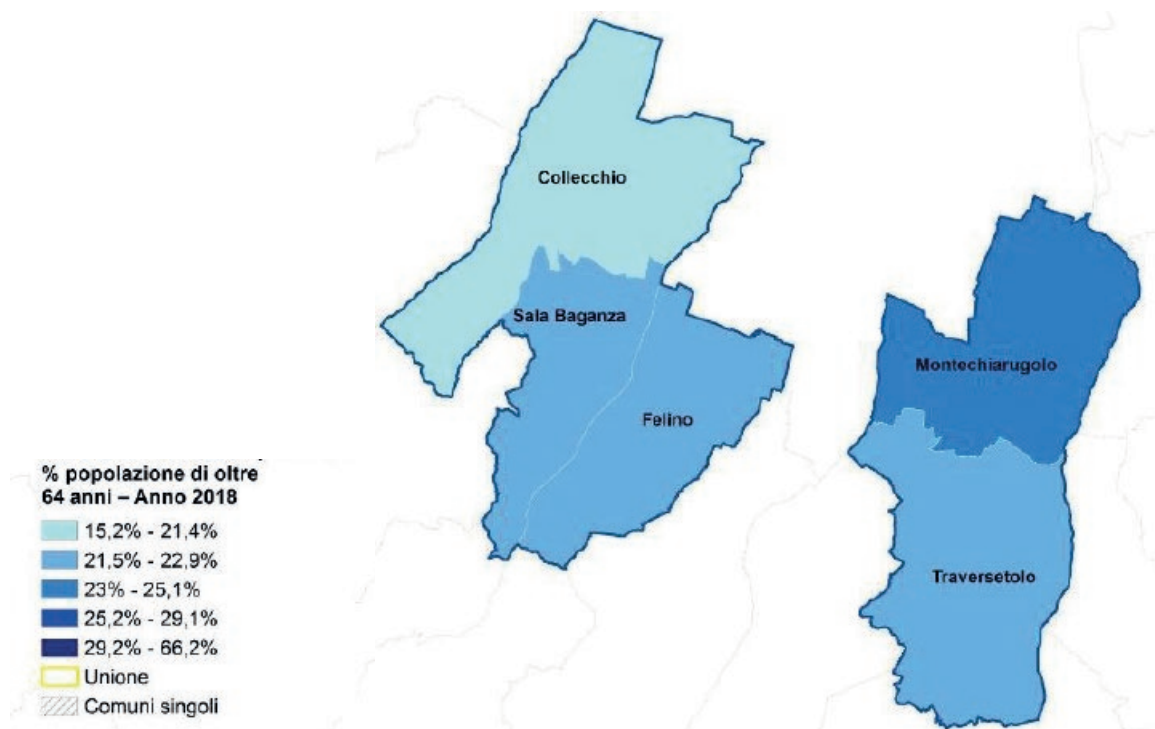


Tasso di crescita della popolazione per 1.000 residenti medi – Anno 2015-2018	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	14,8
Unione Pedemontana Parmense	14,8
Provincia di Parma	10,9
Regione	0,5

L'andamento demografico mostra valori crescenti dal 2015 al 2018, con alcune differenze tra i comuni dell'area. La variazione della popolazione per 1.000 abitanti segna un valore positivo pari a +14,8, maggiore di quanto accada mediamente in tutta la provincia di Parma. A livello comunale si va dal valore minimo di Traversetolo (+2,3) al valore massimo di Collecchio (23), con gli altri Comuni che si assestano su valori compresi fra 10 e 20.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Popolazione residente con più di 64 anni

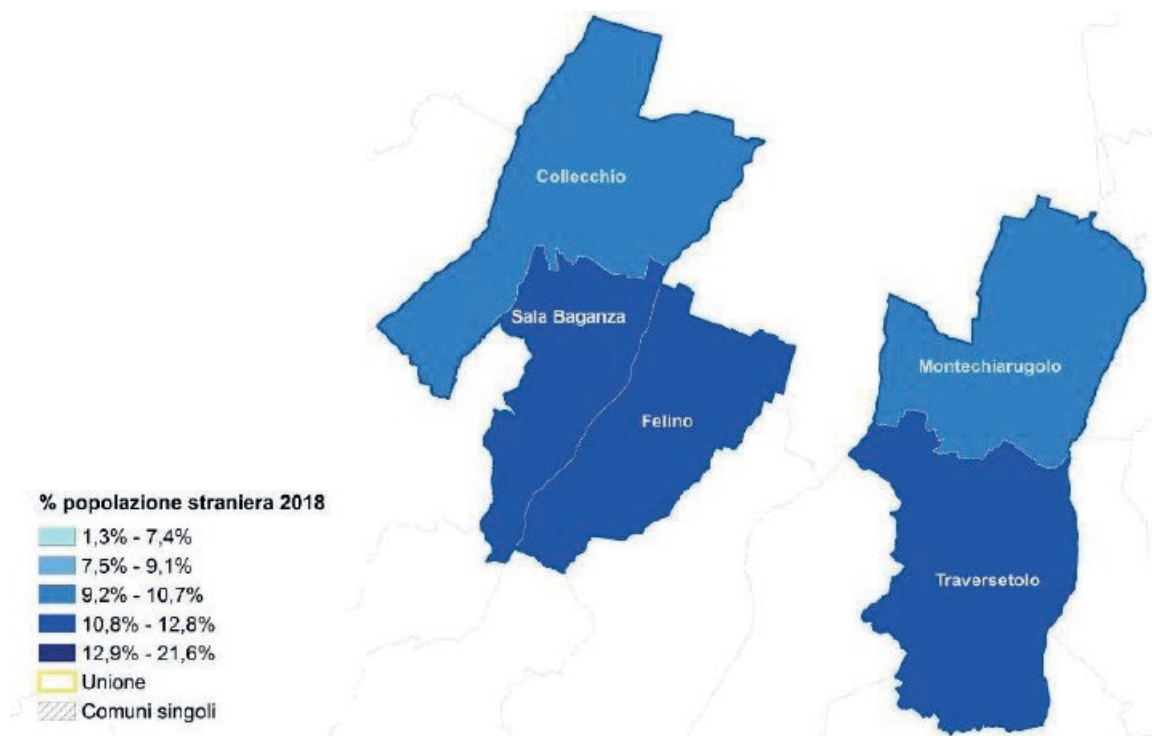


Popolazione > 64 anni al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione	%
Ambito Pedemontana Parmense	21,9
Unione Pedemontana Parmense	21,9
Provincia di Parma	23,1
Regione	23,8

L'analisi della struttura per età della popolazione denota l'assenza di un processo di invecchiamento in atto. La percentuale di popolazione > 64 anni è pari al 21%, in linea al dato della provincia di Parma. Si evidenzia una sostanziale omogeneità della situazione dei comuni dell'ambito, con una forbice di valori molto stretta, che vanno dal 21% di Collecchio al 23% di Montechiarugolo.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Popolazione residente straniera



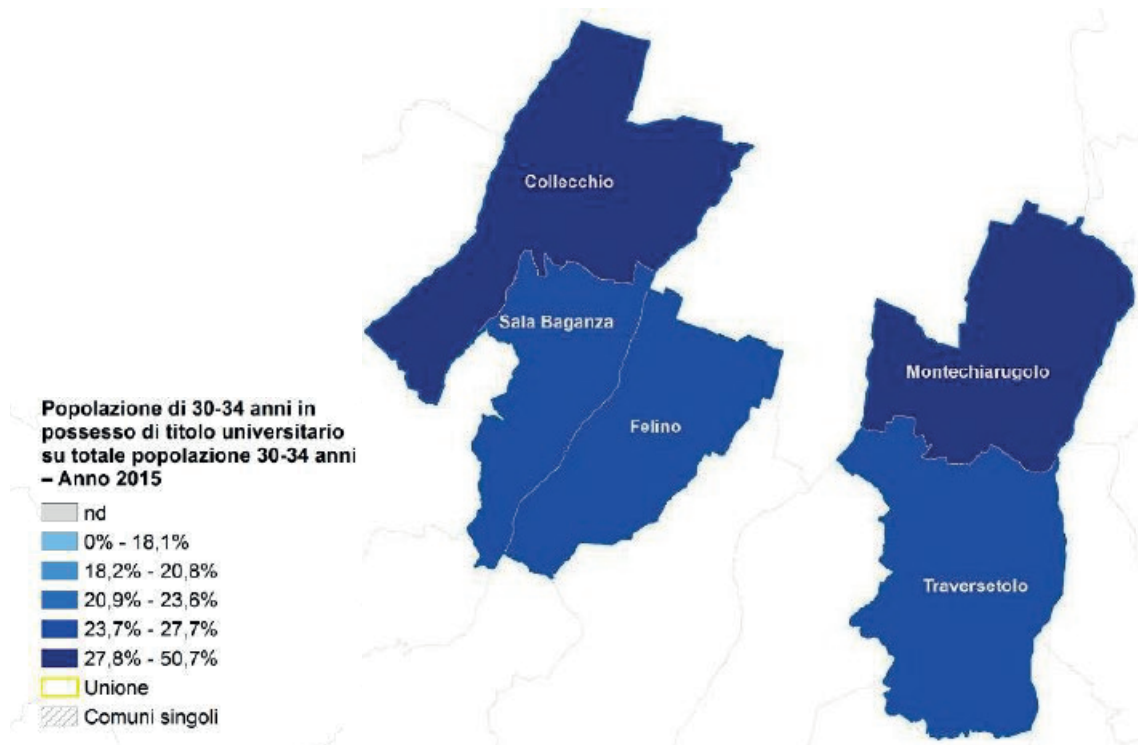
Popolazione straniera al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione residente	%
Ambito Pedemontana Parmense	10,7
Unione Pedemontana Parmense	10,7
Provincia di Parma	13,8
Regione	12,1

I residenti stranieri dell'area costituiscono il 10,7% della popolazione totale, percentuale inferiore sia al dato provinciale che a quello regionale. A livello comunale si rileva una tendenziale omogeneità, con valori che vanno dal 9,7% di Collecchio al 12,2% di Traversetolo.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO

Istruzione terziaria 30-34 anni

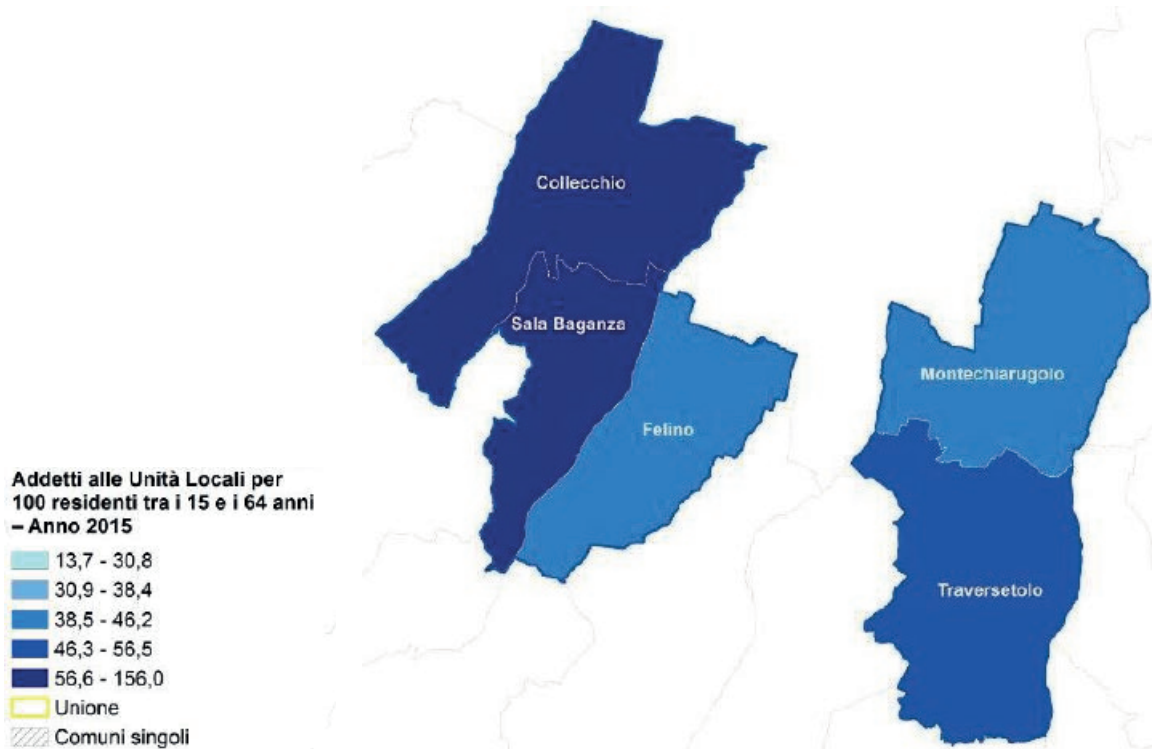


Popolazione di 30-34 anni in possesso di titolo universitario su totale popolazione 30-34 anni – Anno 2015	%
Ambito Pedemontana Parmense	27,9
Unione Pedemontana Parmense	27,9
Provincia di Parma	32,8
Regione	31,0

Il dato delle persone di 30-34 anni in possesso di titolo universitario sul totale delle persone di pari età si assesta al 27,9%, inferiore al dato medio provinciale (quasi 33%) e al dato medio regionale (31%). A livello comunale, si registrano valori che vanno dal minimo di Sala Baganza (24,5%) al massimo di Collecchio (31,8%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna (popolazione residente 30-34 anni al 1° gennaio 2016) e ISTAT (<http://amisuradicomune.istat.it/aMisuraDiComune/>)

Addetti alle unità locali



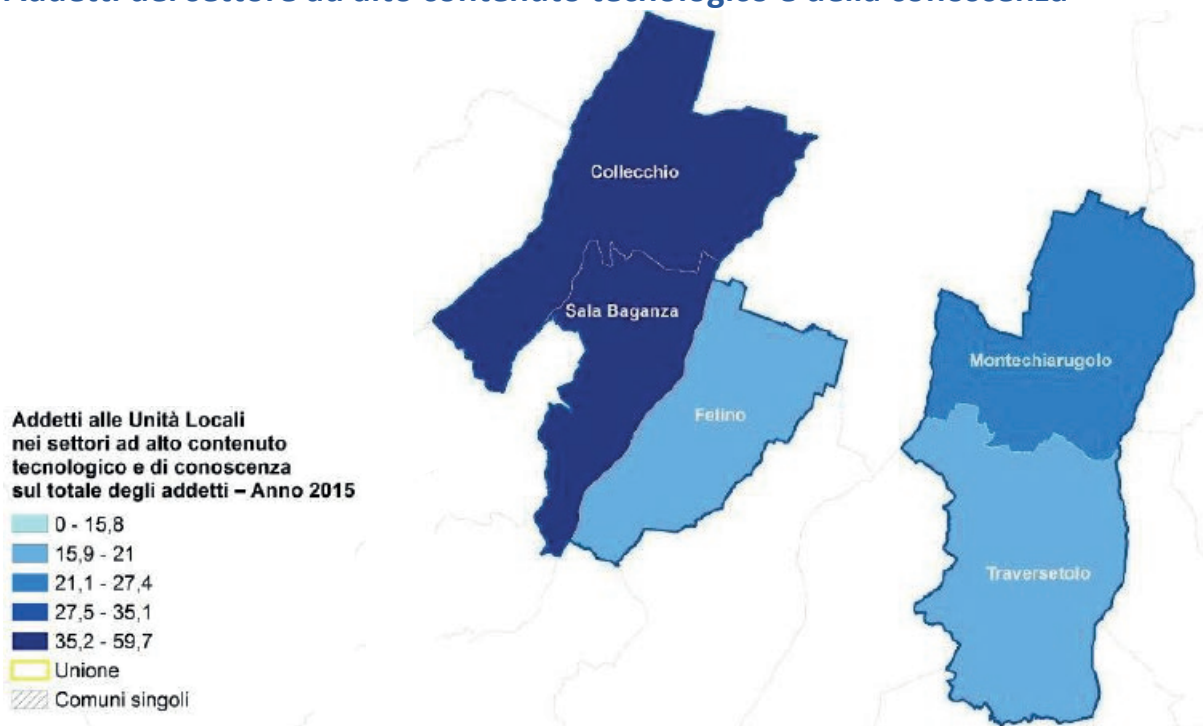
Addetti alle Unità Locali per 100 residenti tra i 15 e i 64 anni – Anno 2015	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	61,5
Unione Pedemontana Parmense	61,5
Provincia di Parma	56,2
Regione	54,6

	Numero UL totali	Media addetti per UL
Ambito Pedemontana Parmense	4.087	4,7
Unione Pedemontana Parmense	4.087	4,7
Provincia di Parma	39.637	4,0
Regione	395.185	3,9

L'area conta un totale di 4.087 unità locali, con una media di 4,7 addetti per UL, un dato elevato se paragonato al dato medio provinciale. Il dato degli addetti per 100 abitanti nella fascia d'età 15 – 64 anni è pari a 61,5, valore che risulta superiore sia al dato provinciale (56), sia al dato regionale (54). A livello comunale, il dato più elevato si riscontra a Collecchio (93,1) che ha anche una media di addetti molto elevata (7,1), mentre il risultato peggiore si rileva per Montechiarugolo (41,9), che ha una media di addetti inferiore al dato provinciale e regionale (3,4). Collecchio è caratterizzato, come è noto, anche dalla presenza di imprese di grandi dimensioni.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza

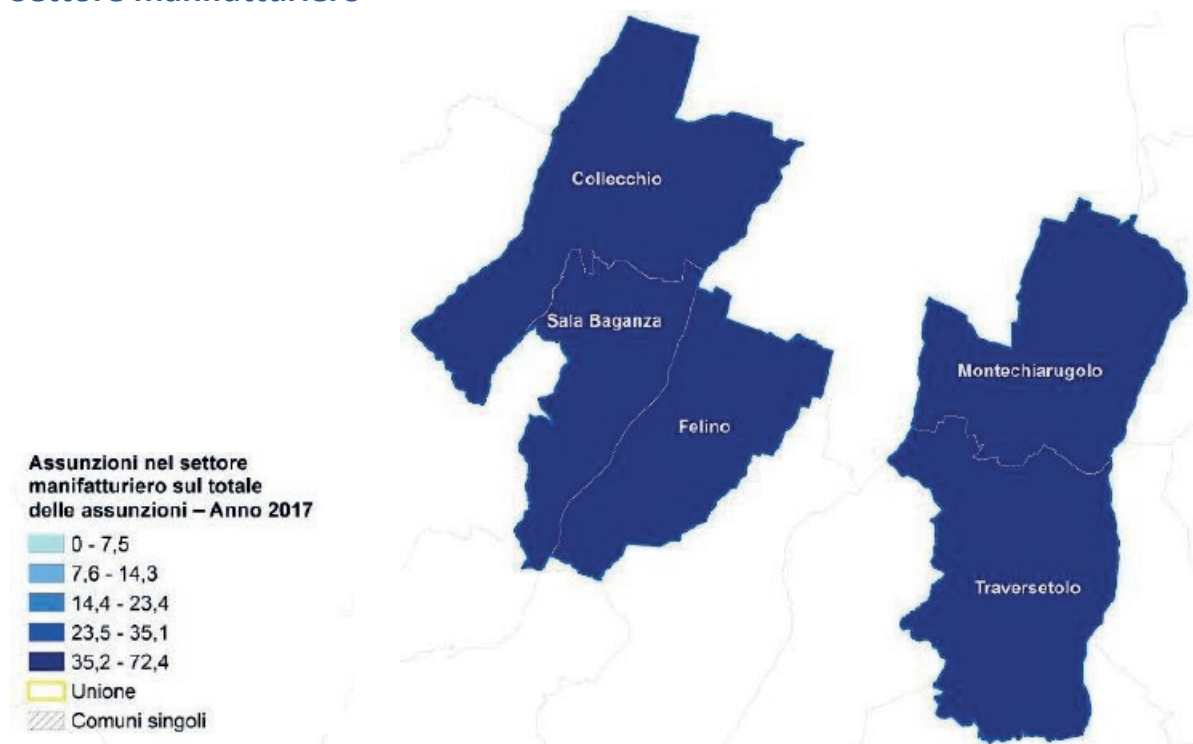


Addetti alle Unità Locali nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti – Anno 2015	%
Ambito Pedemontana Parmense	32,4
Unione Pedemontana Parmense	32,4
Provincia di Parma	32,5
Regione	32,3

Le risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti sono pari al 32%, dato in linea con quello medio provinciale e regionale. A livello comunale, i valori variano dal dato di Felino (19,7%), con Traversetolo e Montechiarugolo (attorno al 20%), al dato più elevato di Collecchio (41,8%), seguito a stretto giro da Sala Baganza (38,3%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

Settore manifatturiero



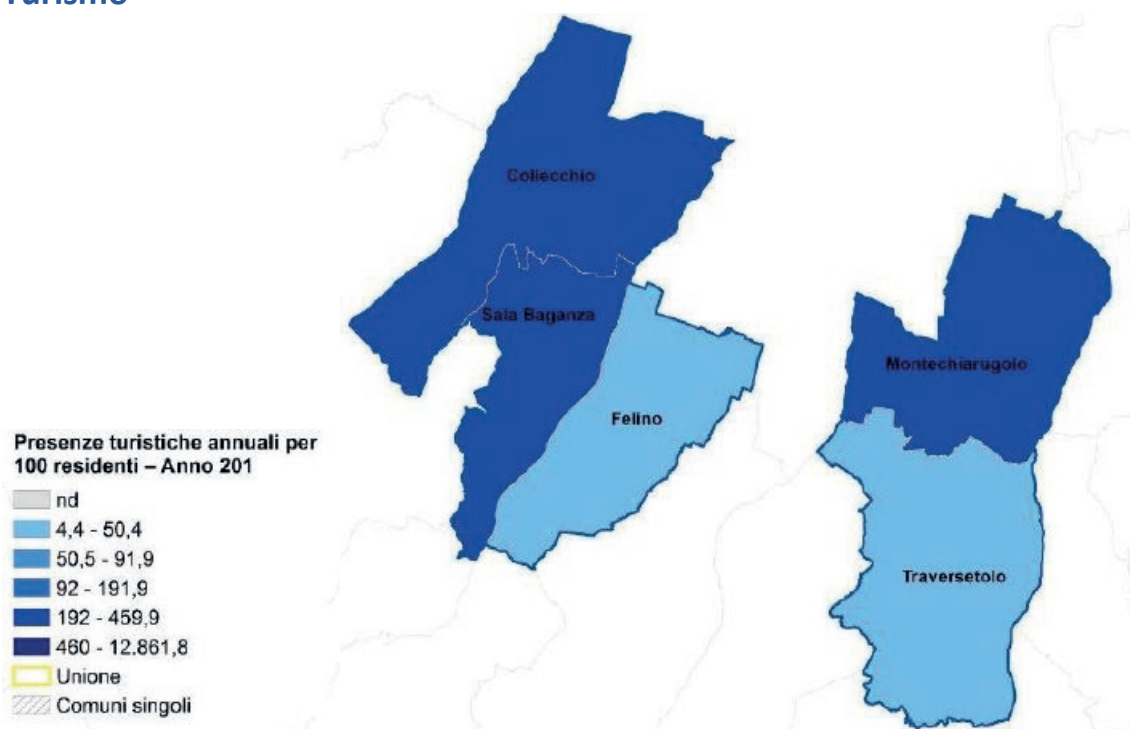
Assunzioni nel settore manifatturiero sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Pedemontana Parmense	48,2
Unione Pedemontana Parmense	48,2
Provincia di Parma	23,5
Regione	15,8

Unità Locali del settore manifatturiero sul totale delle Unità Locali - Anno 2015	%
Ambito Pedemontana Parmense	17%
Unione Pedemontana Parmense	17%
Provincia di Parma	11%
Regione	10%

Il dato delle assunzioni nel settore manifatturiero dell'ambito sul totale assunzioni è decisamente superiore rispetto al dato sia provinciale che regionale. L'importanza del comparto manifatturiero nell'economia dell'area è evidente soprattutto a Sala Baganza, che registra il 56% di assunzioni ed il 26% di unità locali nel settore.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler

Turismo



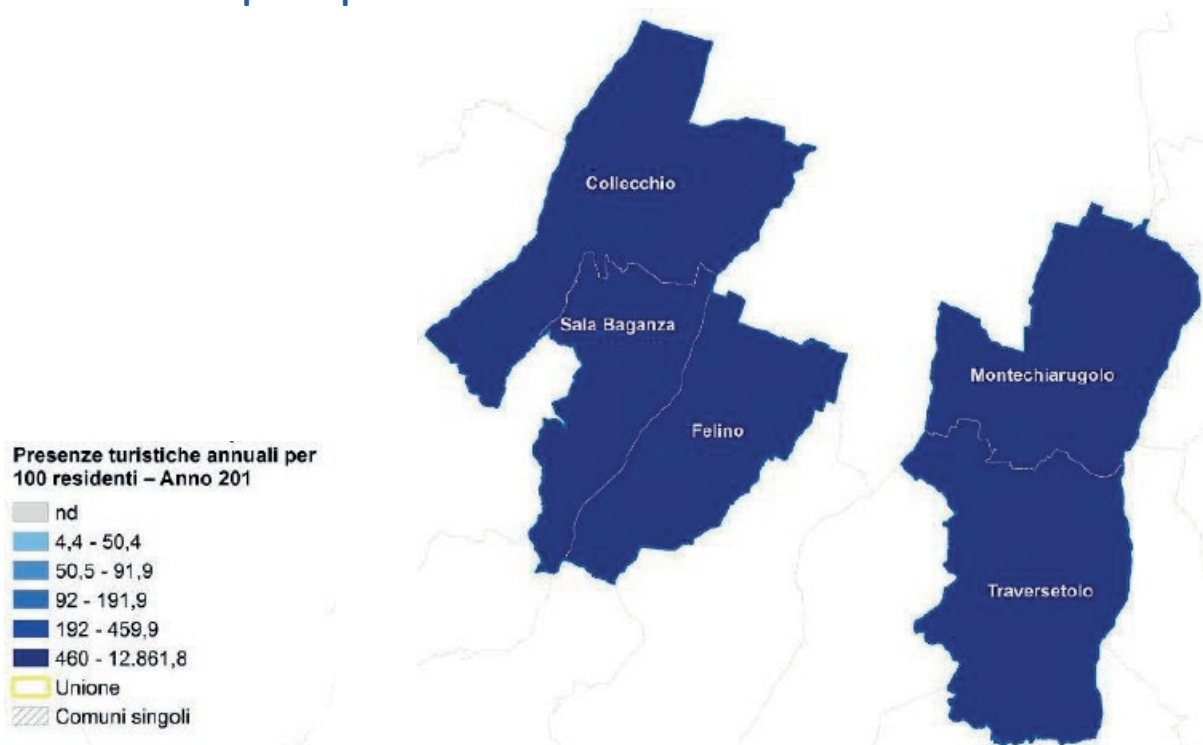
Presenze turistiche annuali per 100 residenti – Anno 2017	v.a. / range
Ambito Pedemontana Parmense	170,5 - 278,1
Unione Pedemontana Parmense	170,5 - 278,1
Provincia di Parma	359,2
Regione	900,9

Seppur le presenze turistiche per 100 residenti si assestino su un valore inferiore al dato provinciale, a livello comunale, i valori si differenziano alquanto. Felino e Traversetolo hanno valori inferiori a 10, i restanti comuni presentano valori superiori a 270, fino ad un massimo a Collecchio con 387, superiore al dato medio della provincia di Parma.

Fonte dei dati utilizzati: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat

BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE

Reddito medio pro-capite

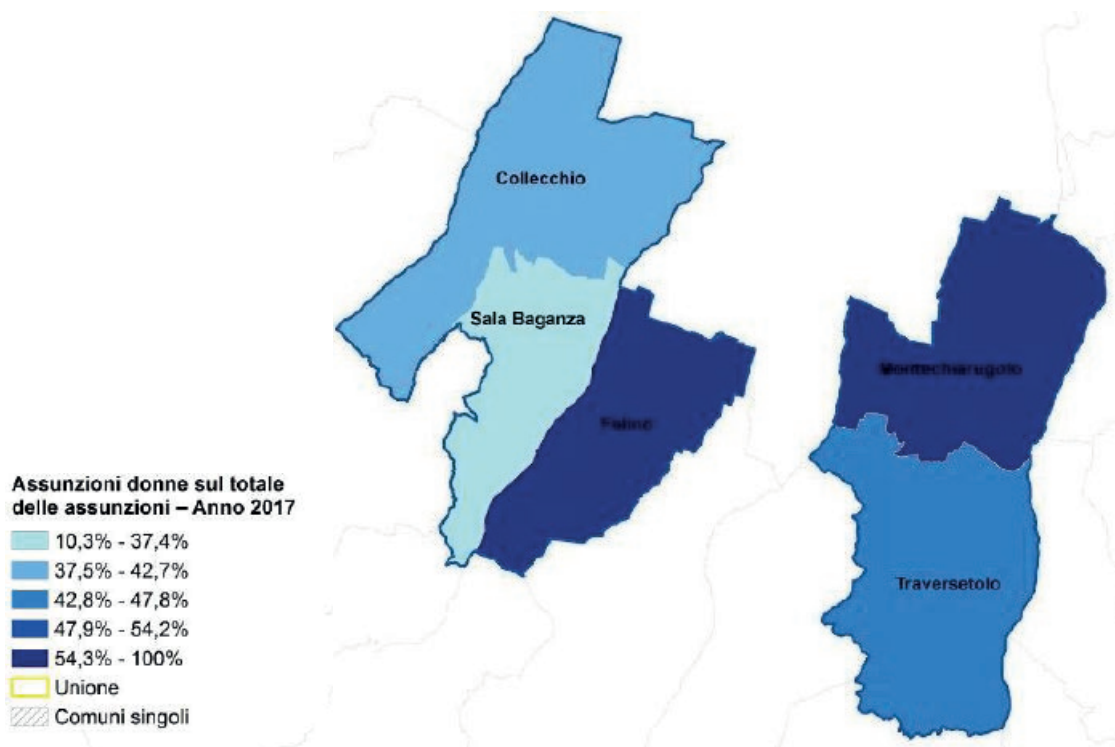


Reddito imponibile medio 2016	€ reddito
Ambito Pedemontana Parmense	€ 23.723,49
Unione Pedemontana Parmense	€ 23.723,49
Provincia di Parma	€ 22.738,29
Regione	€ 21.269,15

Il dato del reddito imponibile medio dell'ambito (circa 23.700 € nel 2016) è di poco superiore sia a quello medio provinciale (22.700 €), sia a quello medio regionale (21.200 €). A livello comunale, si ha una sostanziale omogeneità dei comuni dell'ambito con valori che si collocano in una forbice molto stretta, variando dal minimo di 22.900 € di Traversetolo al massimo di circa 25.000 € di Sala Baganza.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati Dipartimento delle Finanze (http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2017)

Mercato del lavoro per genere



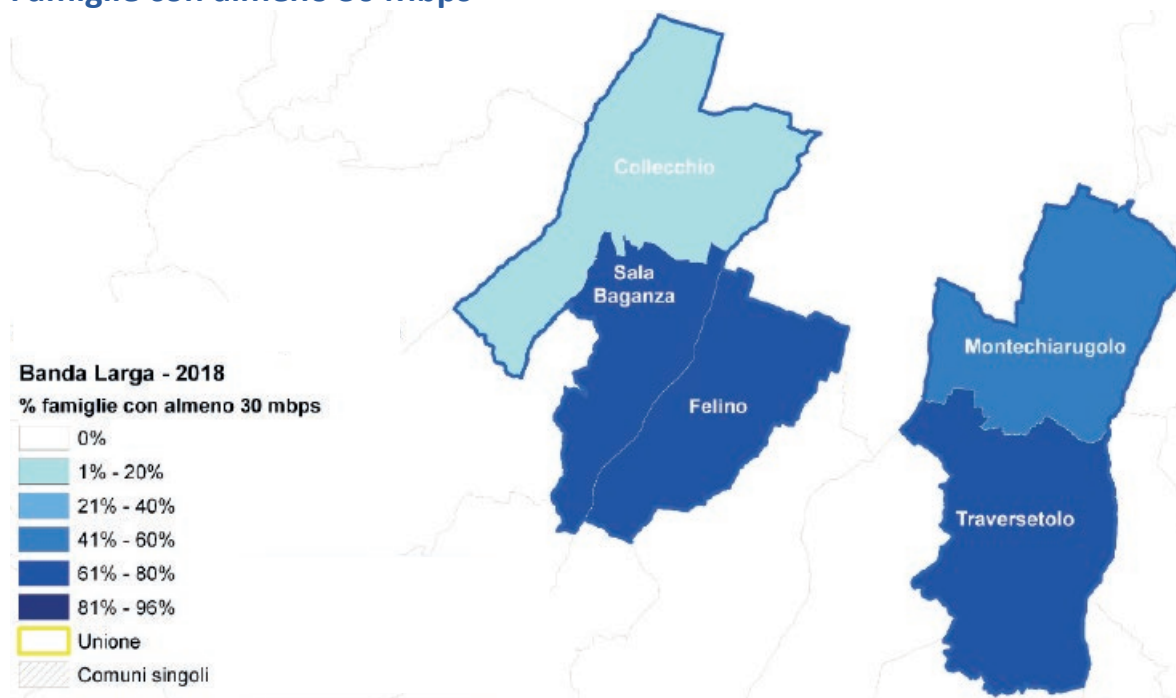
Assunzioni donne sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Pedemontana Parmense	46,9
Unione Pedemontana Parmense	46,9
Provincia di Parma	48,0
Regione	49,1

Numero di donne assunte ogni 100 residenti femmine 15-64 anni - Anno 2018	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	36,3
Unione Pedemontana Parmense	36,3
Provincia di Parma	33,5
Regione	38,2

Il mercato del lavoro dell'ambito viene letto attraverso il dato dell'occupazione femminile, che registra un valore (46,9%) di poco superiore al dato medio della provincia di Parma (48%) e a quello regionale (49%). Il dato si presenta disomogeneo a livello comunale, passando dal minimo di Sala Baganza (33,8%), dove la netta maggioranza delle assunzioni complessive è avvenuta nell'industria in senso stretto (66%), al massimo di Felino (58,3%), dove il 41% delle assunzioni complessive è avvenuto nei settori del commercio e degli altri servizi.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler, Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna, Statistiche sul Mercato del Lavoro dell'Agenzia Regionale del lavoro Emilia-Romagna

INDICATORI OFFERTA SERVIZI

BANDA LARGA**Famiglie con almeno 30 Mbps**

Banda Larga - % famiglie con banda almeno 30 Mbps 2018	%
Ambito Pedemontana Parmense	43%
Unione Pedemontana Parmense	43%
Provincia di Parma	66%
Regione	68%

La percentuale di copertura delle famiglie con banda larga con almeno 30 Mbps è inferiore al dato medio provinciale e regionale. I valori variano dal minimo di Collecchio (4%) al massimo di Sala Baganza (72%), mostrando una forte variabilità del dato.

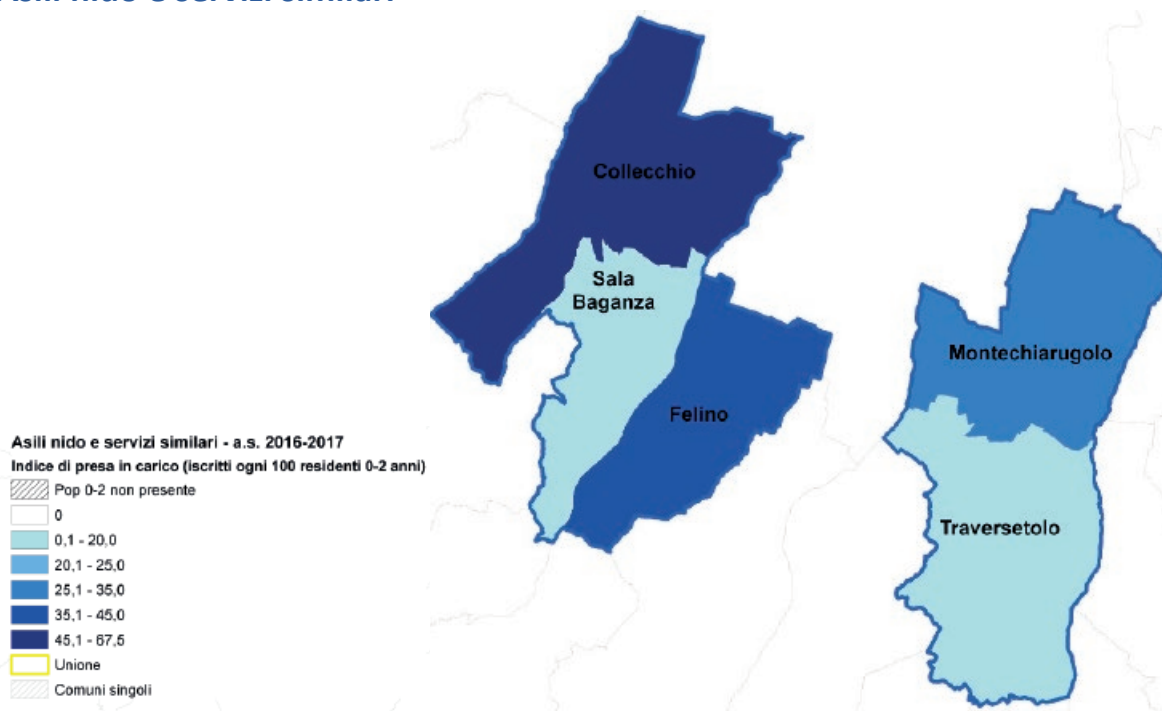
Fonte dei dati utilizzati: AGCOM, dicembre 2018,

<https://maps.agcom.it/arcgis/sharing/rest/content/items/1e8be5d1e1c743cfb384f74faad55625/data>



SCUOLA E SOCIALE

Asili nido e servizi similari

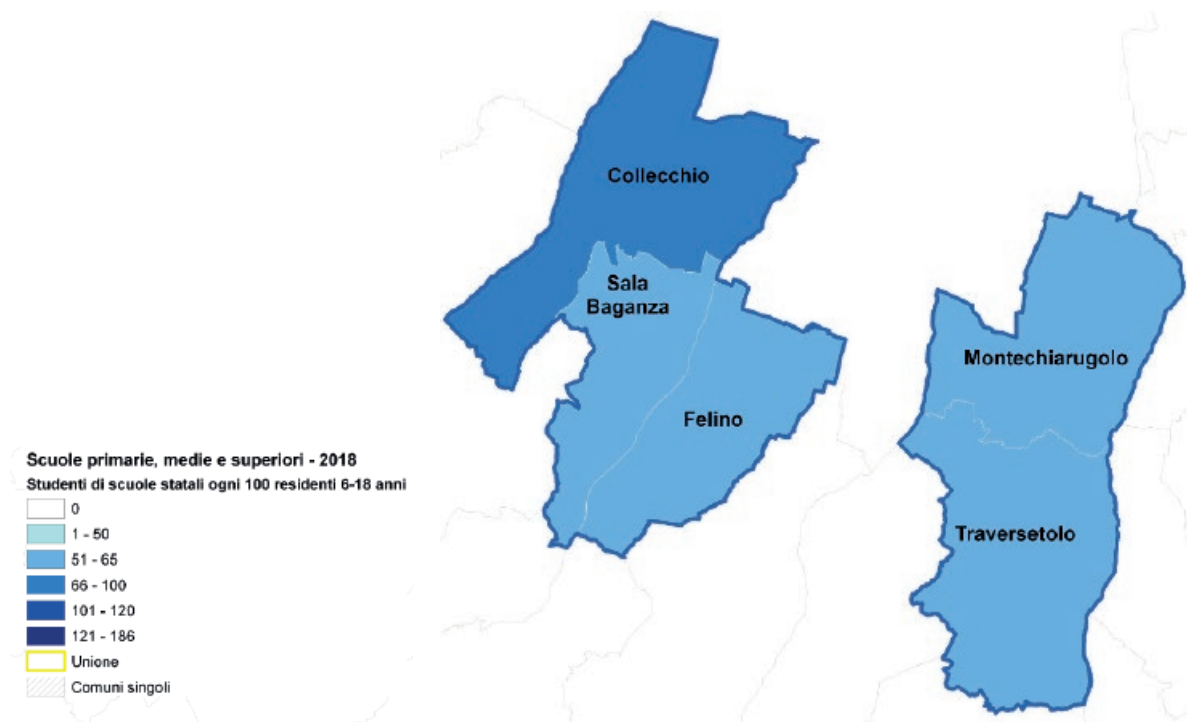


Indice di presa in carico (Utenti su 100 bambini tra 0 e 2 anni) – a.s. 2016/2017	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	31,88
Unione Pedemontana Parmense	31,88
Provincia di Parma	30,33
Regione	29,86

L'indice di presa in carico negli asili nido e servizi similari ha una media di ambito (31,88), in linea al dato medio provinciale e regionale. I valori variano dal minimo di Sala Baganza (9,49) al massimo di Collecchio (45,81).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, a.s. 2016/2017

Studenti

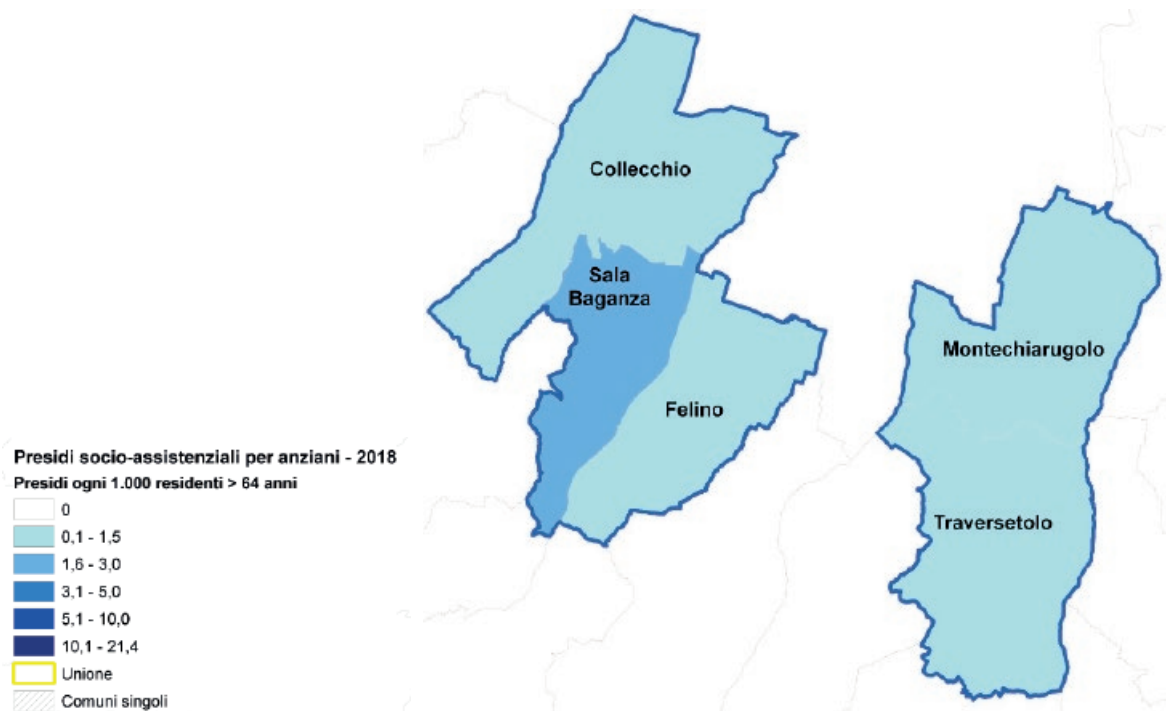


Studenti di scuole statali primarie, medie e superiori ogni 100 residenti 6-18 anni – a.s. 2018-2019	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	61,50
Unione Pedemontana Parmense	61,50
Provincia di Parma	93,53
Regione	93,30

La media di ambito degli studenti di scuole statali primarie e secondarie ogni 100 residenti di età 6-18 anni ha un valore (61,50) inferiore al dato medio regionale e provinciale, e distribuita in modo omogeneo a livello comunale, con tutti i comuni con solo scuole primarie e secondarie di I grado. Il valore minimo si rileva per Traversetolo (53,83), quello massimo a Collecchio (67,49).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, coordinamento ADER (su dati Regione Emilia-Romagna, MUIR e Ufficio scolastico regionale) - a.s. 2018-2019

Presidi socio-assistenziali per anziani



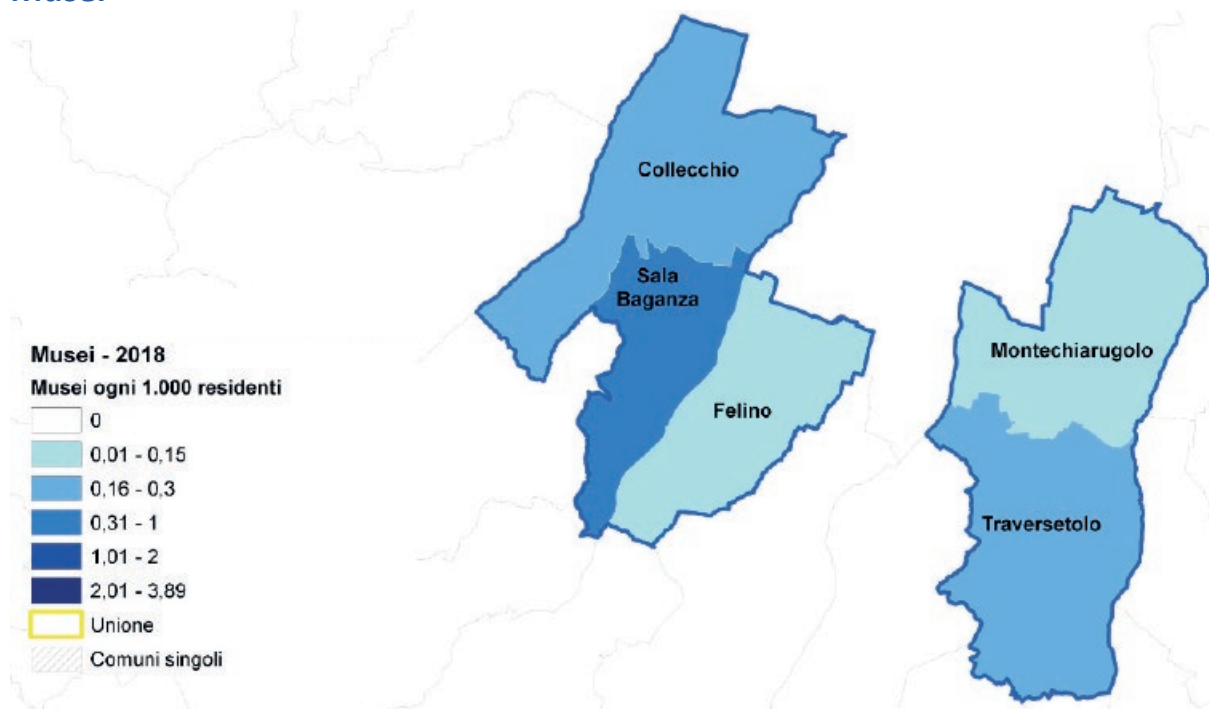
Presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti >64 anni - 2018	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	1,75
Unione Pedemontana Parmense	1,11
Provincia di Parma	1,59
Regione	1,32

La presenza di presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti di età maggiore di 64 anni si assesta all'1,75, valore superiore al dato medio provinciale e regionale. Montechiarugolo e Traversetolo hanno 3 presidi, gli altri Comuni 2.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Banca dati sui Presidi socio-assistenziali, target "anziani", 2019, https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi_socio

CULTURA

Musei

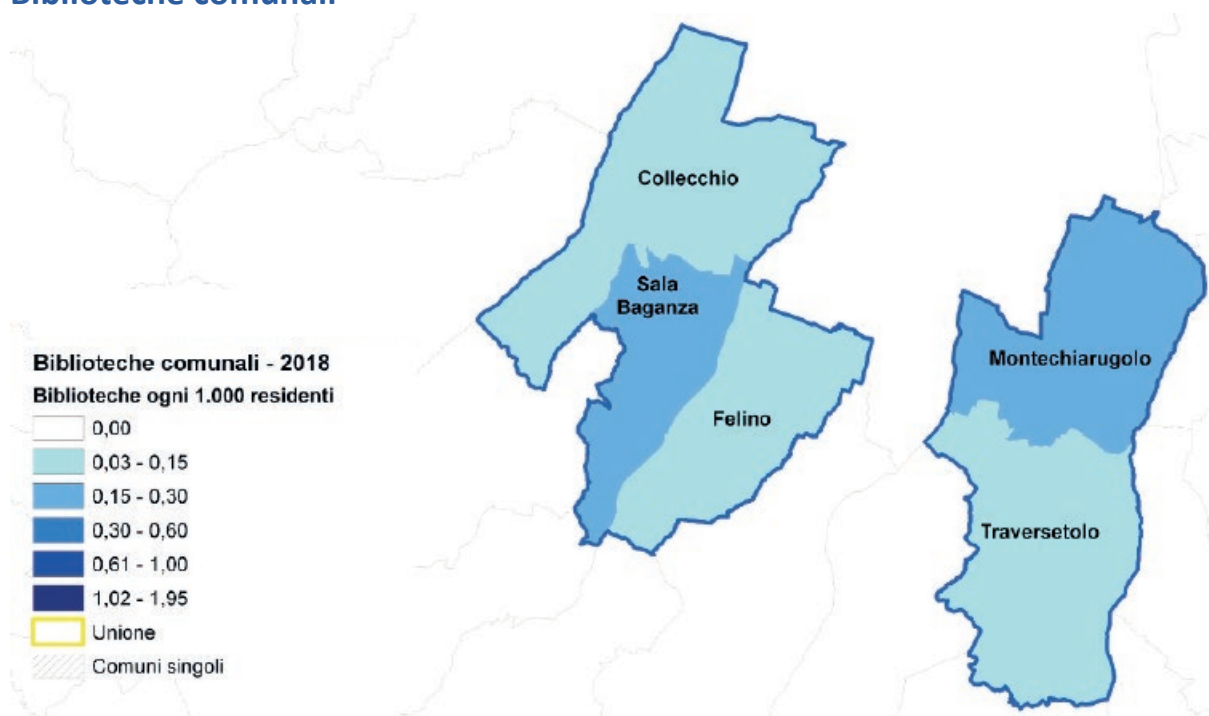


Musei ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	0,18
Unione Pedemontana Parmense	0,18
Provincia di Parma	0,17
Regione	0,12

Il valore dei musei ogni 1.000 residenti nell'ambito è superiore al dato medio provinciale e regionale. Nel territorio considerato vi sono complessivamente 9 musei, diversamente distribuiti nei comuni dell'ambito.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - IBACN 2018, [http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option\(OGTD\)=strict&value\(OGTD\)=Musei&fakesearch=Musei](http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option(OGTD)=strict&value(OGTD)=Musei&fakesearch=Musei)

Biblioteche comunali



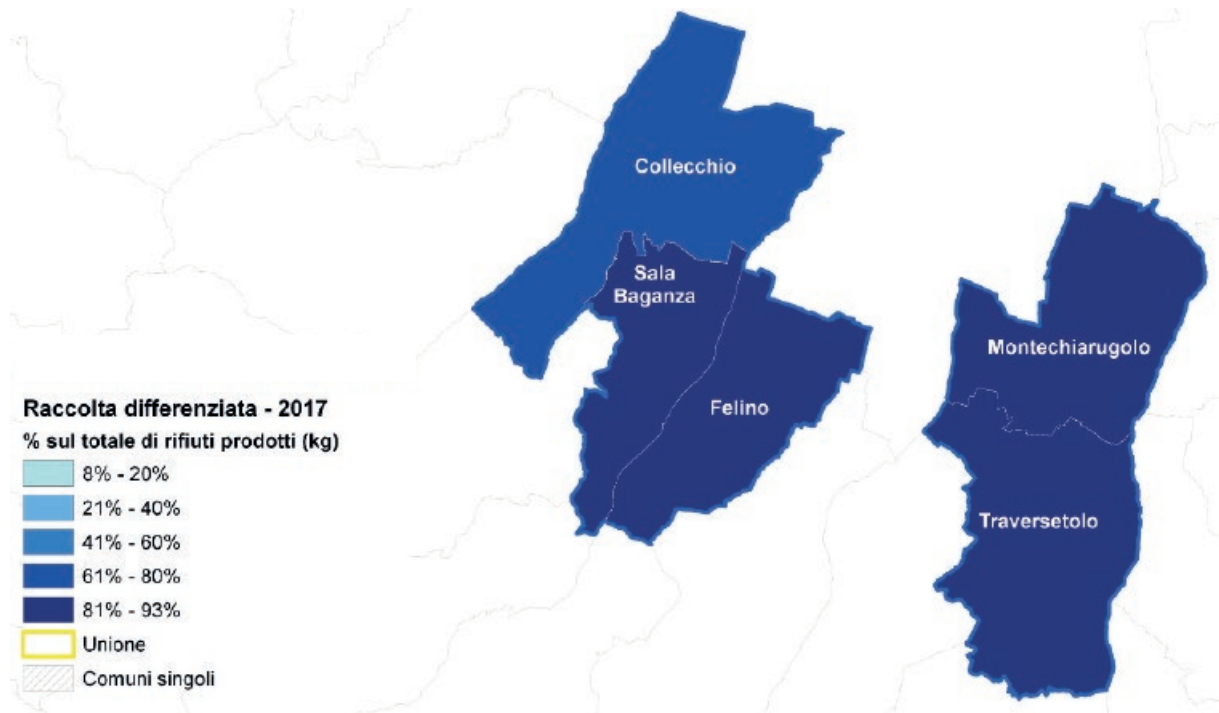
Biblioteche comunali ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	0,12
Unione Pedemontana Parmense	0,12
Provincia di Parma	0,10
Regione	0,10

In tutti i comuni dell'ambito vi è la biblioteca comunale; a Montechiarugolo ve ne sono 2. Ciò determina un valore, seppur di poco, superiore al valore medio provinciale e regionale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - coordinamento ADER, 2018

AMBIENTE E MOBILITÀ

Raccolta differenziata

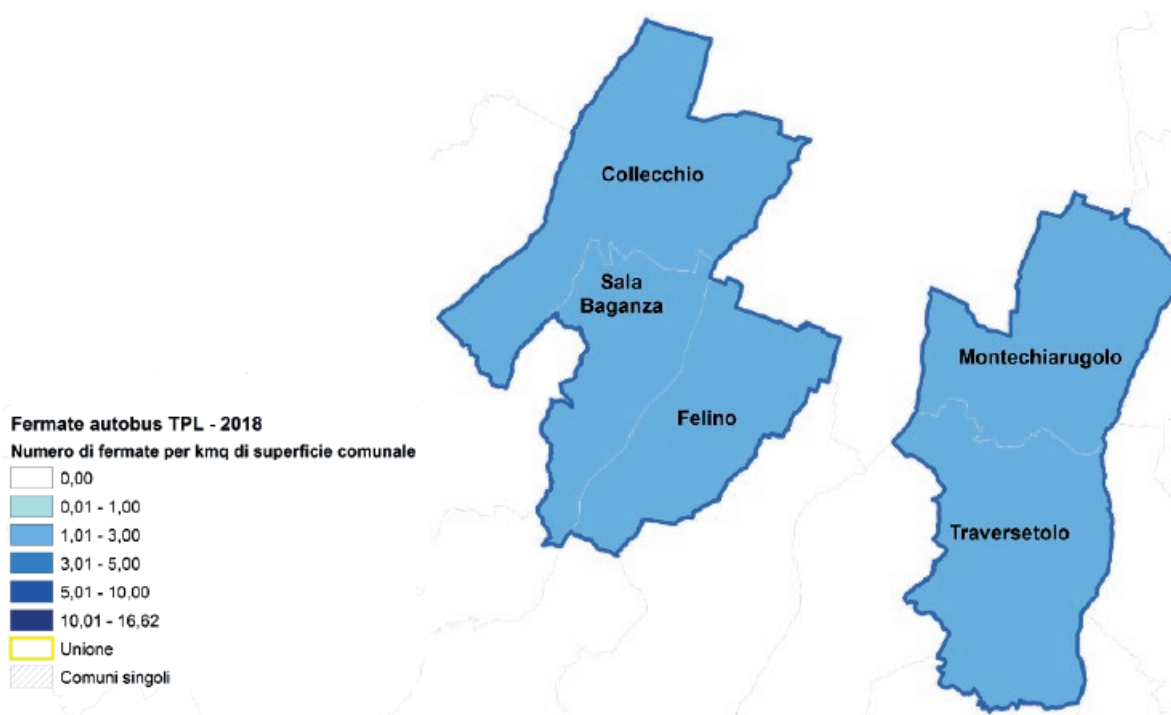


% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti - 2017	%
Ambito Pedemontana Parmense	83%
Unione Pedemontana Parmense	83%
Provincia di Parma	78%
Regione	64%

Il dato medio della raccolta differenziata sul totale è superiore al dato medio provinciale e regionale. I valori variano dal minimo di Collecchio (73%) al massimo di Montechiarugolo (90%).

Fonte dei dati utilizzati: ARPAE, 2017, <https://dati.arpae.it/dataset/rifiuti-urbani-per-comune>

Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)



Numero fermate autobus TPL per KMQ di superficie comunale - 2018	v.a.
Ambito Pedemontana Parmense	1,62
Unione Pedemontana Parmense	1,62
Provincia di Parma	1,31
Regione	1,43

La media del numero di fermate per KMQ di superficie comunale a livello di ambito è superiore al dato medio provinciale e regionale. A livello comunale il rapporto fra numero di fermate ed estensione territoriale non mostra particolari criticità.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Coordinamento ADER 2018 su dati Gestori TPL.

COMMENTO DI SINTESI

L'analisi mostra un'area economicamente forte, caratterizzata da comuni di medie dimensioni che risentono positivamente della vicinanza al comune capoluogo, nella quale si registra un trend di crescita della popolazione e una struttura della popolazione per classi di età equilibrata.

Le attività economiche dell'area contano su un totale di 4.000 unità locali che impiegano una media di 4,7 addetti per UL, un dato elevato grazie anche alla presenza di imprese di grandi dimensioni (in particolare a Collecchio e Sala Baganza). Il settore manifatturiero, in questo contesto, ha una significativa importanza, soprattutto a Sala Baganza.

Questo porta ad un reddito imponibile medio alto, favorito altresì dalla vocazione turistica, anche se in modo disomogeneo nei comuni dell'area.

Non si registrano infine problematiche di genere nel mercato del lavoro locale.

La dotazione territoriale dei servizi dell'ambito presenta alcuni elementi di continuità con gli altri ambiti ottimali della provincia di Parma.

Oltre alla scarsa la copertura con banda larga di almeno 30 Mbps, si registra la mancanza in tutto l'ambito di istituti secondari di II grado, mentre è buona la dotazione di presidi socio-assistenziali per anziani.

L'ambito si posiziona al di sopra del dato medio provinciale e regionale per quanto riguarda la raccolta differenziata ed il trasporto pubblico locale, con un numero di fermate per kmq di superficie comunale che non mostra particolari criticità.

NOTA METODOLOGICA

La scelta degli indicatori, delle modalità di rappresentazione e il reperimento dei dati necessari è stata realizzata dal gruppo di lavoro del progetto (Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione della Regione Emilia-Romagna e ART-ER).

Per l'individuazione ed il reperimento di alcuni indicatori demografici e socio-economici il gruppo di lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici.

La base dati utilizzata per gli indicatori socio-economici è in prevalenza disponibile on line attraverso il sito Statistica Self service.

Per l'indicatore relativo alle presenze turistiche, le elaborazioni ed i dati sono stati effettuati dal Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici in considerazione dei vincoli connessi alla diffusione statistica dei dati.

I dati relativi all'offerta dei servizi sono nella maggior parte dei casi disponibili on line, nel sito della Regione Emilia-Romagna o delle agenzie regionali: IBC Emilia-Romagna (Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna); ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

Altri dati relativi all'offerta dei servizi o necessari per le carte tematiche sono forniti dai competenti servizi regionali, che si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

- Servizio Statistica e Sistemi Informativi Geografici-Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni
- Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale-DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio - DG Cura del Territorio e dell'Ambiente
- Servizio Politiche Sociali e Socio Educative - DG Cura della persona, salute e welfare
- Coordinamento dell'agenda digitale (Ader) - Gabinetto del Presidente della Giunta

Le fonti dei dati utilizzati ed il loro aggiornamento, per ognuno degli indicatori, sono indicate nelle singole sezioni dell'Atlante.

La delimitazione delle Unioni nelle cartine degli indicatori risulta evidenziato solo quando non coincidente con l'ambito ottimale.

Nell'analisi degli indicatori socio-economici i comuni nati da fusione a partire dal 1° gennaio 2019 sono trattati singolarmente (come erano anteriormente alla fusione), mentre nell'analisi degli indicatori relativi all'offerta dei servizi sono rappresentati come comuni fusi. Allo stesso modo sono trattate le modifiche territoriali intervenute nel 2019 per le Unioni di Comuni.

ALLEGATI: CARTE TEMATICHE

- ❖ Territorio
- ❖ Accessibilità
- ❖ Servizi

Stampato nel mese di settembre 2019
dal Centro Stampa della Regione Emilia-Romagna

